

PROTOCOLLO DI APPROPRIATEZZA PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CRITERI CLINICI DI ACCESSO ALLA PRIMA VISITA GINECOLOGICA – Codice DM 89.26.1; Codice SOLE 4500.001

La prima visita ginecologica è indicata per la valutazione di patologie/disfunzioni dell'apparato genitale.

La prima visita ginecologica non è indicata come screening o come controllo in donne asintomatiche.

Alla visita nel **setting di specialistica ambulatoriale** si accede sempre con prescrizione del medico SSN.

Alla visita nel **setting consultoriale**, si accede senza prescrizione del medico SSN (vedi indicazioni generali).

Nel caso di sospetto di malattia sessualmente trasmessa è necessario inviare i pazienti all'ambulatorio dedicato di riferimento (Rete ITS).

In caso di sterilità/infertilità di coppia per accedere al percorso della PMA prescrivere VISITA FISIOPATOLOGICA DELLA RIPRODUZIONE per entrambi i partner con QD specifico V261 che avrà priorità P (120 giorni).

PRIMA VISITA GINECOLOGICA – Codice DM 89.26.1; Codice SOLE 4500.001

Invio PS

- Dolore pelvico acuto
- Menometrorragie gravi (molto di più che una normale perdita mestruale)
- Sospetto abuso sessuale

VISITA GINECOLOGICA priorità U (Urgente entro 72 ore)

- Ascesso della ghiandola del Bartolini
- Ascite da probabile patologia ginecologica (prescrivere insieme a eco)

VISITA GINECOLOGICA priorità B (Breve entro 10 giorni)

- Vaginiti persistenti resistenti a terapia (dopo esecuzione test microbiologico)
- Pap Test "positivo" (se non afferente al percorso screening)
- Perdite ematiche atipiche (escluse menometrorragie gravi) in menopausa (prescrivere insieme a eco)
- Sospetta neoplasia ginecologica (prescrivere insieme a eco)

VISITA GINECOLOGICA priorità D (Differibile entro 30 giorni)

- Cisti ovarica uguale o superiore a 3 cm (prescrivere insieme a eco)
- Dolore pelvico cronico (in caso di sospetta endometriosi riportare il cod 617.9 nel QD) (prescrivere insieme a eco)
- Fibromi uterini sintomatici (prescrivere insieme a eco)
- Irregolarità mestruale non in perimenopausa (prescrivere insieme a eco)
- Dolore vulvare
- ALTRE CONDIZIONI CLINICHE *

VISITA GINECOLOGICA priorità P (Programmabile entro 120 giorni)

- Amenorrea con test di gravidanza negativo (prescrivere insieme a eco)
- Sospetta sindrome dell'ovaio policistico (prescrivere insieme a eco)
- Menopausa sintomatica (condizione per la quale è indicato suggerire alla donna l'accesso libero al consultorio o agli ambulatori specialistici con prescrizione)
- Sterilità/infertilità di coppia (in caso di sospetta endometriosi riportare il cod 617.9 nel QD) (prescrivere insieme a eco)
- Inkontinenza urinaria
- Prolasso utero-vaginale
- ALTRE CONDIZIONI CLINICHE *

*Attenzione: tutte le condizioni di appropriatezza sono già elencate nelle altre voci: non utilizzare se non strettamente necessario esplicitando nel QD la motivazione clinica. In caso di valutazione per contraccezione inviare la paziente al consultorio.

Indicazioni generali

I consultori familiari in questa regione sono accreditati anche come soggetto erogatore di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e possono fornire le stesse prestazioni per una finalità diagnostica/terapeutica "estemporanea", in tal caso, per le prestazioni è richiesto l'accesso mediante prescrizione del SSN, la partecipazione al costo se il paziente non è esente e le prestazioni sono rilevate nei flussi dell'assistenza specialistica.

Nel caso in cui la visita ginecologica sia erogata all'interno dei servizi consultoriali (Consultori familiari, Spazio Giovani adulti, Spazi donne immigrate e Spazi giovani) **per una delle condizioni previste dalla mission dei servizi stessi (IVG, contraccezione, sessualità, infezioni sessualmente trasmissibili, preconcezione e sterilità, violenza di genere e sessuale, menopausa)** non è prevista la prescrizione SSN e la compartecipazione alla spesa.

Pertanto, in questi casi, il medico curante inviterà la donna a prendere contatto con i servizi consultoriali senza prescrizione SSN. Nei servizi consultoriali sarà cura dell'ostetrica prevedere un'accoglienza finalizzata alla lettura del bisogno e l'eventuale presa in carico (compresa la scelta del setting specialistico o consultoriale) attraverso un triage che valuterà l'appropriatezza e la erogabilità in regime SSN.